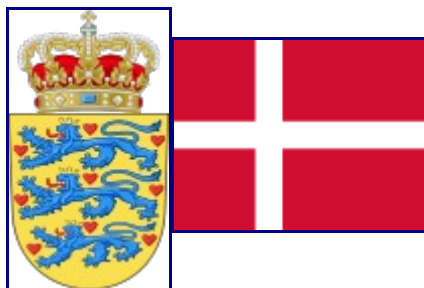


DANIMARCA...wilcommen!!



'L'aiuto di Dio, l'amore del popolo, la forza della Danimarca'

Secondo uno studio pubblicato dall'Unesco, la Danimarca può fregiarsi del titolo di "paese più felice" della Terra.

PERIODO: 10 AGOSTO 2011 - 29 AGOSTO 2011

PERCORSO DI MASSIMA E SOSTE NOTTURNE IN MAIUSCOLO:

Genova, MONZAMBANO, ERDING, BAD GARDESHEIM, Puttgarden, (isola Lolland, isola Falster, isola Faro, isola Bogo, isola Mon) STEGE, Mons Klint, Liselund, Isola Nyord, KLINTHOLM HAVN, (isola Sjælland) Hojerup Kirke, Stevn Fyr, Stevn Fort, Vallo Slot, Dragor, COPENAGHEN, Hillerod, HELSINGOR, Roskilde, Korsor, (isola di Fyn) EGESKOV, Odense, (Jutland) ARHUS, Ebeltoft, GRENEN, Skagen, Tilsandede Kirke, RABJERG MILE, Rubjerg Knude, Lokken, Blokhus, BOVBJERG FYR a Ferring, Sneglehuset a Thiboron, Sondervig, Billund, Jelling, BORKOP, Esbjerg, RIBE, isola Mando, (isola di Romo) Lakolk, Hojer, SCHLESWIG, MAINSTOCKHEIM, ERDING, Monaco, Andechs, VIPITENO, Genova.

EQUIPAGGIO :

- PAPA' GIANNI, ANNI 42. NAVIGATORE, CUOCO, RISOLUTORE DI TUTTI I PROBLEMI.
- MAMMA BARBARA, ANNI 40. AUTISTA, ORGANIZZATRICE DEL VIAGGIO, REDATTRICE DEL DIARIO.
- CHRISTIAN, ANNI 17. AIUTANTE, TUTTOFARE.
- ALEX, ANNI 11. FOTOGRAFO ED OSSERVATORE.

MEZZO : MC LOUIS 610 TANDY PLUS 2.8 JTD DEL 2004, ACQUISTATO 04\ 09. PERFETTO.

“Passiamo il confine attraversando grandi pascoli ed infinite distese di spighe dorate. Pian piano si allontanano dalla mente la vita frenetica, lo stress, la velocità che tanto ci appartengono, per lasciare spazio alla natura, alla quiete, al sorriso su di un viso. Una cultura basata sulla tolleranza e sulla fiducia, sul rispetto dell'ambiente privilegiando fonti di energia alternative, sull'integrazione fra passato, presente, futuro orgogliosamente ancorati alle proprie radici e tradizioni, Vivere i propri luoghi con semplicità ed armonia senza lo sfruttamento totale ad ogni costo. Questa è la Danimarca che abbiamo visto.”

MERCOLEDÌ 10 AGOSTO 2011.

GENOVA, MONZAMBANO.

Come tutti i nostri viaggi anche questo è programmato ed organizzato da mesi, non perchè non amiamo improvvisare ma perchè per noi organizzare è un po' "essere già in viaggio", la ricerca, le informazioni, i consigli scambiati con altri camperisti aiutano l'attesa ad essere meno lunga.

Cercando di recuperare tempo decidiamo di partire mercoledì dopo cena, infatti Alex ha una importante festa di compleanno di un caro amico e non può mancare.

Va benissimo, lui in pizzeria, noi nel parcheggio in camper, una pizza e pronti a partire, dopo un saluto a nostra figlia maggiore.

La strada è la stessa di molti viaggi a nord, autostrada Genova-Piacenza-Brescia-area di sosta Monzanbano, comodissima come al solito.

[MONZANBANO,area sosta, cs, euro 10,00.](#)

km oggi 280.

GIOVEDÌ 11 AGOSTO 2011

MONZAMBANO, ERDING.

Colazione veloce e partenza alle h.9 dopo aver fatto cs.

Temperatura ideale, tempo bello.

Autostrada ad Affi, sul Brennero prendiamo la vignetta austriaca euro 7,90 e altri euro 8,00 per il Ponte Europa. Subito dopo Innsbruck pranzo velocissimo.

L'intenzione è arrivare ad Erding ed entrare per 4 ore alle terme, i ragazzi hanno visto in rete del parco acquatico, con mega scivoli, abbiamo letto che al giovedì aprono alle h.14, infatti noi arriviamo alle h.15, perfetto.

Entriamo nell'area di sosta, comodissima, di fronte all'entrata.

Organizziamo tutto e ci prepariamo per capire alle casse di cosa si può usufruire per non spendere un capitale e accontentare i ragazzi.

Riusciamo attraverso i depliant e dall'aiuto della cassiera (poco a dire il vero) che possiamo per euro 18,00 entrare sia alle terme che al parco acquatico, niente zona sauna ma a noi non interessa.

Perfetto. Entriamo, raggiungiamo gli armadietti e ci fiondiamo a vedere il parco acquatico totalmente al chiuso, la gioia dei ragazzi, facciamo con loro 2 mega scivoli (uno è il più lungo d'Europa) e li "molliamo" al loro divertimento passando il tempo alle terme e sulle sdraio a leggere.

Per noi non è il massimo, le terme dove rilassarsi sono ben diverse ma se si hanno dei figli è davvero valido!!!

Ognuno di noi è munito di bracciale cumulabile in caso di spese all'interno della struttura.

[TERME ERDING, euro 18,00 a persona per 4 ore, entrata possibile a Thermenparadies e Galaxi, tutto il giorno euro 25,00, entrata dalle h.14 alle h.21.](#)

[Lunedì prezzi speciali. We prezzi superiori \(più euro 4 a persona\) dalle h.9 alle h.23.](#)

Usciamo felici alle h.19,30, cena e nanna.

ERDING TERME, area sosta su ghiaia, euro 10,00, elettricità euro 1, carico euro 1, scarico grigie e wc.

[N 48°17'32,3" -E 11°53'9,3"](#)

Km oggi 426.

VENERDÌ 12 AGOSTO 2011

ERDING-BAD GARDESHEIM.

Oggi ci aspettano un bel po' di km, non abbiamo meta, solo viaggiare il più possibile.

All'uscita del parcheggio terme notiamo una prato fiorito, vicino, un tavolino con dei coltelli, chi vuole può tagliare uno o più fiori e lasciare il compenso richiesto.

Ci rechiamo alla fabbrica della birra Erding, per acquistare la famosa birra allo shop.

[BIRRERIA ERDINGER WEISSBRAU, in Franz Bromback Strasse 1.](#)

Purtroppo essendo venerdì troviamo tantissimo traffico, anche a causa di molti lavori, soprattutto sembra che tutti i tedeschi stiano rientrando perchè alla periferia di ogni città facciamo almeno un'ora di coda (Nurnberg, Wurzburg, Fulda, Kassel).

In nove ore abbiamo percorso poco più di 500 km, davvero stressante.

Siamo stanchi e decidiamo di fermarci in un'area poco lontana dall'autostrada, nel paesino di Bad Gardesheim, uscita n° 68 della A7.

Dopo una decina di km siamo nell'area in questo grazioso paesino, sono le h.2030, ceniamo e facciamo il programma di domani.

[BAD GARDESHEIM, area sosta RIO GRANDE su sterrato, biglietto euro 7,00 24h, euro 1 per acqua, elettricità euro 1.](#)

[N 48°17'32'3" - E11°53'9,33"](#)

Km oggi 574.

SABATO 13 AGOSTO 2011

BAD GARDESHEIM, PUTTGARDEN, ISOLE DANESI, STEGE.

Ci ha svegliato il furgoncino del pane e brioches!!!

Ne abbiamo approfittato per fare un giro in paese in coppia, è tutto chiuso, troviamo solo un negozietto di cose particolari, tutti quegli oggetti che loro usano per addobbare le case, acquistiamo qualcosa.

Ci organizziamo, facciamo cs e ripartiamo, oggi in Danimarca vorremmo proprio arrivarci!!!

Intorno a noi coltivazioni infinite di grano e cereali, poi sembra di bietole e spinaci

Nuovamente coda in autostrada e traffico, riusciamo ad arrivare sotto un bel sole, circa 23° a Puttgarden, percorrendo la E47.

Dopo il ponte si arriva diretti all'imbarco.

Al casello ci chiedono quanti siamo e paghiamo euro 106,00.

Nell'attesa conosciamo una coppia trentina diretta in Norvegia.

L'attesa è di circa 20-30 minuti, entriamo sul traghetto e vicino a noi c'è il treno che entra qui per sbarcare a Rodby, davvero strano vedere un treno sul traghetto.

Saliamo sui ponti della nave, c'è vento ma non freddo, basta una felpa, possiamo così vedere allontanarsi la Germania ed avvicinarsi la Danimarca con le sue pale eoliche in lontananza.

La traversata dura circa 45 min. Sbarchiamo a Rodby.



Siamo molto emozionati, siamo sull'isola Lolland terra lacustre, la attraversiamo con molta calma anche se la stanchezza si fa sentire ma siamo curiosi e proseguiamo verso l'isola di Falster, l'isola di Faro, dove sotto il ponte Farobroeme individuamo una bell'area di sosta sul fiordo. Paesaggi e luci splendide, mare limpido.

Da un'isola all'altra maestosi ponti si attraversano.

Passiamo anche l'isola di Bogø ed arriviamo all'isola di Møn, qui vediamo le casette con i tetti di paglia, piccole, ordinate, l'isola è di una naturalezza impressionante, poche persone in giro, quiete assoluta.

[Siamo sull'isola Møn.](#)

Noi raggiungiamo il parcheggio della cittadina di Stege.

[STEGE parcheggio, sul lago, vicino piccolo parco giochi, tranquillissimo.](#)

[N 54,98300 -E 12,28669](#)

Km oggi 465

DOMENICA 14 AGOSTO 2011

STEGE, MONS KLINT, LISELUND, ISOLA DI NYORD, KLINTHOLM HAVN.

copia e incolla: "Tra le isole della Danimarca, impossibile citarle tutte viste che sono oltre 400, troviamo l'isola di Møn, forse la più conosciuta. Tra passeggiate a piedi o in bicicletta, spiagge eccezionalmente bianche e pulite, qui troverete più di un motivo per ritornare. Si ammira in particolare la scogliera di Møn Klint, alta quasi 130 metri e situata nella costa orientale dell'isola, presso il villaggio di Borre e la riserva naturale di Liselund. Si fa presente che vista la natura calcarea del territorio, la spiaggia della scogliera è fatta di ghiaia gessata ed è inoltre disseminata di diversi fossili. Coloro che volessero trascorrere più tempo all'insegna del relax, consigliamo la vicina località balneare di Klintholm Havn."

Geocenter: museo geologico con i suoi monitor interattivi e un'attrazione per grandi e bambini e mostra le tracce della preistoria geologica della Danimarca e della formazione delle scogliere di gesso (non italiano).



Tempo bellissimo, temperatura ideale, 20°-22°.

Verso le h.9.30 facciamo un giro in paese ma naturalmente è tutto chiuso, quindi tutto vuoto anche se dopo l'orario di apertura non è che la vivacità aumenti di molto.

Compriamo il pane e si parte direzione scogliere di Mons Klint.

Le Mons Klint sono alte scogliere di gesso, di un bianco abbagliante, che sorgono a picco sul mare, al centro di una vasta riserva naturale.

Le spettacolari falesie di gesso bianco si innalzano a 128 m di altitudine sul livello del mare. Il cielo è azzurro e speriamo duri.

Il navigatore ci fa fare un giro assurdo, capiremo dopo che la strada sterrata utilizzata in ingresso, si dovrebbe percorrere in uscita.

[MONS KLINT parcheggio, vicino al Geocenter, euro 5,00-dkk 25, da qui partono gli scalini in salita ed in discesa.](#)

[N 54,96553 -E 12,54753](#)

Raggiungiamo le famose scalette in discesa...sono chiuse!!!

Panico!!! Non ci perdiamo d'animo e decidiamo di fare quelle in salita, circa 160, e poi la lunga camminata che ci permette di vedere le scogliere dall'alto. Gli scalini sono stati chiusi causa alta marea.

Per fortuna camminando un po' raggiungiamo un altro punto di discesa, chiamato Rode Udfald, da qui con 460 gradini si scende sulla spiaggia, oggi molto sporca probabilmente a causa dell'alta marea ma facciamo comunque foto e passeggiata, il tempo è sempre bellissimo e ci riteniamo fortunati.

Risaliamo con non poca fatica gli scalini e torniamo indietro, ci aspetta un bel pranzetto e poi un gelato. Le foto fatte saranno davvero belle!!!

[Decidiamo di visitare il famoso Liselund park, parco suggestivo in mezzo a prati e laghetti dove si possono ammirare un antico piccolo castello con il tetto di paglia, romantica residenza estiva eretta nel 1790 dal nobile francese Antoine de Bosc de la Calmette per sua moglie Lise, la casa da the, lo chalet dove C.H.Andersen scrisse la piccola fiammiferaia.](#)

In realtà il parco è poco prima della strada per raggiungere le scogliere di Mons Klint, fa tutto parte della stessa riserva naturale.

Nel parco è stato costruito anche un castello "nuovo" divenuto albergo, non ci attira però particolarmente.

[LISELUND PARK, parcheggio, indirizzo Langebjergvej 4, Borre, a nord della scogliera di Mons Klint, parcheggio ed entrata libera.](#)

[A breve raggiungiamo la chiesa bianca di Elmelunde che testimonia\(insieme alle chiese di Keldby eFanefjord\), il lavoro del pittore omonimo.](#)

[Le pareti e le volte sono intrise dei semplici colori distesi dall'artista e del suo linguaggio primitivo e insieme efficace.](#)

[ELMELUNDE KIRKE, parcheggio, N 54,99561 -E 12,40111](#)

Durante questi spostamenti scorrono davanti a noi immagini di casette da fiaba, ordinate ma semplici, con all'esterno tantissimi oggetti appesi, anche antichi e ornamenti di ogni genere. Al loro esterno piccoli banchetti con oggetti e prodotti in vendita, possono essere oggetti antichi o prodotti dell'orto che mettono in vendita e si acquistano semplicemente introducendo le monete in vasetti di legno.

Ci assale la tristezza consapevoli che nel nostro bel paese tutto ciò sarebbe impensabile. Si rannuvola, il tempo cambia, decidiamo di raggiungere l'isola di Nyord ed il paesino unico, Nyordby.

Il breve spostamento è davvero gradevole, in giro non c'è un'anima e prima del ponte per l'isolotto attraversiamo un lembo di terra con casette sul mare ed anche un campeggio.

Percorriamo il piccolo ponte, c'è addirittura con semaforo tanto è stretto, attraverso l'unica strada arriviamo senza poter sbagliare al paesino di pescatori sul lato opposto.

Piove ma passeggiamo fino al molo, entriamo in una chiesetta, al centro è appesa una

nave che pende dal soffitto, acquistiamo da un cestino su un carrello una coccinella dipinta su una pietra, oggetto carino che ora è sul nostro camino, paghiamo 10 dkk lasciandoli in un barattolo.

Intorno a noi distese di prati "allagati", non capiamo se sono allagati da piogge recenti o se sale l'acqua dal vicino mare, questa particolarità ci accompagnerà per tutto il viaggio.

Torniamo sull'isola di Mon, è davvero fantastica così decidiamo di visitarla tutta e scendere quindi a sud, abbiamo letto esserci un'area a Klintholm Havn.

Le nostre coordinate sono sbagliate, con difficoltà riusciamo lo stesso a raggiungere l'area sul molo.

Ora diluvia proprio, noi ci posizioniamo in mezzo a laghi d'acqua, ci attacchiamo alla corrente, carichiamo acqua e non usciamo più fino a domani, intanto sono le h.18.

KLINTHOLM HAVN, area sosta sterrato sul molo, carico acqua ok, elettricità ok, no scarico grigie, no scarico wc (anche se a noi ci hanno fatto scaricare vicino al molo dove scaricano le barche ma è stato complicato), bagni con chiave e caparra. Euro 19,00-100dkk, da pagare al bar vicino, se fosse chiuso raggiungere lo sbarco nel molo vicino dopo ristorante.

N 54,95475 -E 12,46453

Km oggi 100

LUNEDÌ 15 AGOSTO 2011

KLINTHOLM HAVN, HOJERUP KIRKE, STEVN FYR, STEVN FORT, VALLO SLOT, DRAGOR, COPENAGHEN.

Ieri la temperatura è stata ideale, sui venti gradi, anche durante la pioggia e la notte non è scesa di molto.

Percorriamo il ponte che ci fa lasciare l'isola di Mon e raggiungere Sijelland, l'isola Selandia senza passare dall'isola Faro.

Siamo sull'isola Selandia (Sijelland), maggiore isola danese.

Arriviamo verso le h.12 alla chiesa Hojerup. Ci accoglie la tipica chiesetta danese, sulle scogliere di Stevn, la particolarità sta nel fatto che a causa delle frequenti frane (ne abbiamo notate anche di piccole ma costanti ieri a Mons Klint) la parte posteriore sia letteralmente scivolata in mare.

L'interno è visitabile, con la solita scalinata si può scendere sulla spiaggia sottostante *HOJERUP KIRKE, parcheggio sterrato vicino ad un prato e piccolo parco giochi, a pagamento sbarra automatica euro 4,00.*

N 55.27947 -E 12.44388

Da qui in pochi minuti raggiungiamo il faro Stevn Fyr, aperto h.10\17, 10 dkk, nel solito cestino all'entrata.

STEVNS FYR, parcheggio gratuito prima del cancello.

N 55°17,542 -E 12°27.044

Velocemente raggiungiamo Stevn Fort, interessante sito militare con visita guidata non in italiano. E' possibile la visita gratuita esterna, così giriamo in mezzo a carri armati, veicoli e postazioni militari.

I ragazzi sono contenti ed Alex approfitta di un gioco, quello tipo skilift, ti siedi e ti lanci!!!

STEVNS FORT, parcheggio sterrato gratuito prima del cancello.

N 55°15.933 -E 12°24.609

Pranziamo nel parcheggio e ripartiamo prima delle h.15 per Vallo Slot.

Un castello davvero bello, con annesso un parco immenso di una tranquillità unica, è ora dimora di anziane zitelle.

Parcheggiato il camper, totalmente soli, abbiamo fatto un po' di foto e mentre ci allontanavamo in silenzio abbiamo udito delle voci e delle risate, qualcuno si riposava sulla terrazza del castello ad oggi ancora abitato!!!

VALLO SLOT, parcheggio gratuito.

N 55.40254 -E 12,21431

Siamo sull'isola Selandia (Sjælland), prima isola danese.

Percorriamo l'autostrada verso Copenaghen, la meta è Dragor, punta estrema dalla quale speriamo di fotografare il ponte che conduce a Malmo.

Infatti questa breve deviazione ci permette di fare belle foto.



Raggiungiamo l'area di sosta di Copenaghen, sembra piena ma ci fanno entrare, facciamo cs e ci posizioniamo.

Non è il top dell'area ma è di una comodità unica, ce ne fossero in altre città di aree così.

Certo non è economica.

COPENAGHEN, area sosta CITY CAMP su asfalto, bagni con docce con acqua calda e puliti, cs completo, elettricità, custodita euro 40,00 24h per 4 persone ma c'è chi ha pagato 30,00, non abbiamo capito bene perchè...

N 55.65889 -E 12.55778

Sono le h.18, decidiamo di partire in bici, il tempo è bello, caldo, il gestore ci da la mappa e qualche indicazione.

Qui vicino, per chi e' a piedi, c'è l'imbarco per il battello bus che porta diretto in città.

Siamo di fronte al nuovo ed enorme centro commerciale Fisketorvet, lo superiamo e ci troviamo sul mare che taglia la città in due. Attraversiamo il Bryggebroen (ponte delle bici) e percorriamo un tratto riva mare, raggiungendo il quartiere di Nyhavn.



Che spettacolo!!! Una grande emozione trovarsi nel quartiere più famoso e fotografato della città!!! Ci fermiamo a mangiare qui, in uno dei tipici locali bordo acqua.

Senza saperlo ceneremo nel famoso Nyhavn17, cena a base di hamburger, salmone, pesce, nachos. Spenderemo dkk 631- euro 83,00.

La temperatura scende un poco, Alex si copre con la copertina in dotazione su ogni sedia, pioviggina, ma smette subito.

Al ritorno altre foto, è quasi buio.

Vediamo la casa dove visse HC.Andersen al num 67.

Questo luogo, nato in passato come quartiere per i marinai... ricordato come quartiere "allegro"... ha qualcosa di magico.
Torniamo al camper... domani visita completa.
Km oggi 210

MARTEDÌ 16 AGOSTO 2011

COPENAGHEN.

Stamani informiamo il gestore che ci fermeremo un giorno in più. L'idea iniziale era di partire oggi dopo le h.20 ma domani vorremmo visitare altre cose con il camper, quindi paghiamo altre euro 40.

Facciamo in bici il percorso di ieri tornando al quartiere Nyhavn dal quale partono i battelli. Consigliamo quello totalmente in italiano che ha però un orario scomodo, parte solo alle h.17.45.

Per noi è troppo tardi quindi ci accontentiamo di un misto inglese-italiano, che farà il giro totale della città su acqua e si rivelerà molto utile anche per poter scegliere cosa visitare dopo.

Giro con battello dkk 240 circa euro 33,00.

Possiamo ammirare:

il palazzo dell'Opera, pura architettura moderna, anno 2005;

i canali di Christianshavn, con le barchette ormeggiate e le case sull'acqua;

la piccola Sirenetta, indifesa sotto gli sguardi di centinaia di turisti, noi dal battello la immortaliamo con una foto, ci sembra di essere così più discreti;

da lontano Amalienborg, residenza dei reali danesi;

la Kongelige Bibliotek, biblioteca reale, con la nuova ala, il Black Diamond, ricoperto da lastre di granito nero dello Zimbabwe, chiamato così perchè nelle giornate di sole, come oggi, l'acqua riflessa sulle pareti crea l'effetto diamante;

Christianborg, ex palazzo reale, ora sede del parlamento.

Torniamo a Nyhavn in tempo per essere a mezzogiorno a Amalienborg ed assistere al cambio della guardia. Ci uniamo alla folla e alla fine faremo foto a questi "soldatini" da lontano, senza metterli in imbarazzo anche se saranno abituati.

Raggiungiamo lo Stroget, principale via pedonale famosa per lo shopping, lasciando le bici in Hojbro Plads, quasi sotto la statua del vescovo Absalon, fondatore nel 1167 della città di Copenaghen, immortalato con questa statua poggiata sopra "un mare di aringhe" simbolo della ricchezza del luogo.

Percorriamo tutto lo Stroget ed in fondo pranziamo ad un Mc Donald, "vizio" che ci permettiamo solo durante i viaggi.

Siamo a pochi passi dalla Radhus Plads, sovrastata dal municipio che ha sulla facciata una grande statua dorata di Absalon.

Percorriamo la strada laterale per vedere il famoso parco Tivoli, dove non entriamo, facciamo la foto con la statua dell'amato HC.Andersen.

Torniamo a prendere le bici e grazie ad uno dei ponti attraversiamo il grande canale per raggiungere la Vor Frelser Kirke, chiesa di Nostro Signore, visto l'orario è chiusa (h.10\15.30) ma la nostra intenzione è quella di salire sulla famosa torre e vedere tutta la città.

Per dkk 30 adulto e dkk 10 bambini, vale la pena salire i 427 scalini perchè la vista è davvero mozzafiato.

Da qui percorrendo la Prinsessegade ci troviamo davanti Christiania, quartiere hippie, preferiamo non esprimere opinioni personali che potrebbero essere travisate, spiego la realtà con un "copia-incolla": *Christiania, nota anche come Città Libera di Christiania, è un quartiere parzialmente autogovernato della città di Copenaghen, che ha stabilito uno status semi-legale come comunità indipendente.*

Christiania venne fondata nel 1971, quando un gruppo di hippie occupò una base navale

dismessa alle porte della capitale danese costituita da edifici militari abbandonati. Una delle persone più influenti del gruppo era Jacob Ludvigsen, che pubblicava un giornale anarchico, che annunciò ampiamente la proclamazione della Città Libera, in danese Fristad. Per anni lo status legale della zona è rimasto avvolto nel limbo, mentre il governo danese tentò, senza successo, di rimuovere gli occupanti. Più di una cinquantina di collettivi diversi esercitano attività artigianali, culturali, teatrali ecc. Christiania ha il suo asilo, la panetteria, la sauna, la fabbrica di biciclette, la tipografia, la radio libera, degli atelier di restauro, il cinema, bar, ristoranti, luoghi di spettacolo. Famosa per la sua via principale, nota come Pusher Street, dove l'hashish veniva venduto da chioschetti permanenti fino al 2010, Christiania ha comunque delle regole che vietano le droghe pesanti. Christiania ha negoziato un accordo con il ministero della difesa danese (che è ancora proprietario del terreno) nel 1995, e i residenti non pagano tasse.

Il 22 giugno 2011, a quarant'anni dalla fondazione, è stato raggiunto un accordo con i circa 700 abitanti. Il modello elaborato dal ministero della Difesa di Copenaghen prevede infatti il diritto di usufrutto del quartiere occupato e autogestito (circa 35 ettari), a condizione che gli abitanti acquistino attraverso un fondo l'intero complesso residenziale per 76,2 milioni di corone danesi, l'equivalente di circa 10,2 milioni di euro.

Il giro è stato breve, non si possono fare foto e non le avremmo fatte comunque, la sensazione è di entrare a casa di qualcuno senza sapere se sei ben accetto o no, anche se nessuno ti guarda o ti fa sentire fuori luogo.

Siamo stanchi, dobbiamo fare la spesa, approfittiamo del fatto che i ragazzi vorrebbero fare un giro al grande centro commerciale, non è il nostro massimo ma noi facciamo la spesa e loro girano per negozi di sport.

Tutti soddisfatti ci concediamo docce calde nell'area, cena e nanna.

Di questa fantastica città ci ha colpito il silenzio, la tranquillità, la pulizia.

Gli enormi palazzi vetriati sul grande canale, possono sembrare uffici ma molte sono abitazioni e vederli illuminati la notte è uno spettacolo imperdibile.

Pochi sono i palazzi antichi, ma l'accostamento antico-moderno non stona, anzi rende tutto "unico".

In città abbiamo trovato decine di statue di elefanti, simbolo della sensibilizzazione sul rischio d'estinzione.

Km oggi, tanti in bici e a piedi!!!

MERCOLEDÌ 17 AGOSTO 2011

COPENAGHEN, HILLEROD, HELSINGOR.

Facciamo cs e si riparte, in pochi minuti siamo a destinazione, fabbrica della Carlsberg. copia incolla: *Carlsberg è una delle più antiche aziende produttrici di birra del Nord Europa, è il quarto gruppo al mondo per dimensioni (impiega 45.000 persone) ed è conosciuta in tutto il mondo per i marchi Carlsberg, Tuborg, Baltica, Kronenbourg 1664 e per la birra gourmet Jacobsen.*

Al centro Visit Carlsberg, situato nella antica fabbrica fondata nel 1847, potrete vivere "l'esperienza Carlsberg" e scoprire l'arte della birra più famosa della Danimarca.

Nei 10.000mq di Gamle Carlsberg Vej, il fondatore, J. C. Jacobsen e il figlio Carl cominciarono a produrre "probabilmente la miglior birra del mondo".

CARLSBERG FABBRICA BIRRA, indirizzo Olet Carlsber Vej 4, parcheggio gratuito prima del cancello.

N 55.66399 -E 12.52848

Entrata 60 dkk adulti - 50 dkk ragazzi, totale euro 32,00.

Acquistiamo i biglietti per la visita, 2 adulti e 2 ragazzi, sbagliando perchè il ridotto è dai 12 ai 18 anni e Alex non avrebbe dovuto pagare.

Il percorso è tutto in inglese ma con foto e video si capisce abbastanza, racconta la storia della birra e della fabbrica.

Raggiungiamo il bar dove grazie ai biglietti abbiamo una consumazione gratuita, bibite per noi, birra per Gianni.

Nel bar c'è anche la sezione "test dell'olfatto" e ci divertiamo a riconoscere odori e profumi. Nello shop ci sbizzarriamo di birra e gadget.

Da qui ci dirigiamo al **Rosenborg Slot** che ieri abbiamo completamente tralasciato.

Castello risalente al 1600 è da tempo museo reale, vi si trovano all'interno oggetti, mobili, ritratti di tutti i reali, compresi i gioielli della corona.

Non troviamo da sostare per il camper così rinunciamo.

Poco distante si trova lo **stadio della nazionale danese e del Copenaghen, il Parken.**

STADIO PARKEN, parcheggio gratuito.

N 55.70294 -E 12.56963

Questa è una meta fissa di ogni città visitata, imperdibile per noi che abbiamo figli calciatori, tifosi e sportivi.

Foto di rito e Chry non può fare a meno di notare la pulizia nelle strade, davvero ammirevole specie considerando che solo ieri sera si è giocata la partita per i preliminari di Champions!!!

Lo shop è davvero vasto ed offre molti gadget e molti capi d'abbigliamento; come in ogni città i ragazzi acquistano, con i loro risparmi, pantaloncini, maglie, palloni.

Pranziamo nel parcheggio, ora piove forte ma non siamo al coperto sul camper.

Salutiamo così Copenaghen,

Raggiungiamo verso le h.15 Hillerod, dove parcheggiamo subito accanto all'imponente **castello di Frederiksborg.**

Costruito da Cristiano VI nel 1600 è il palazzo rinascimentale più grande della Scandinavia. Bellissimo sul retro l'immenso giardino.

L'edificio ha tre ali, famosa la cappella dove furono incoronati i reali danesi dal 1671 al 1840. Importante la sala da pranzo e la sala delle udienze rifatte dopo un incendio nel 1665. Un secondo incendio distrusse parte del castello e fu restaurato da Jacobsen, fondatore della Carlsberg, e quindi destinato a museo.

Entrata 120 dkk famiglia - 60 dkk Chry, totale euro 25,00.

Visitiamo l'interno, è davvero grande, ci impiegheremo circa 2 ore.

All'uscita sono circa le h.17, speriamo di visitare i giardini ma un acquazzone ci sorprende e tutti si mettono al riparo, cerchiamo di fare qualche foto sotto l'acqua, saranno comunque piene di fascino.

FRIEDERIKSBORG. località HILLEROD, parcheggio gratuito disco orario h.10\17 per 4h.

N 55.93565 -E 12.29646

La prossima meta è vicina: Helsingor... **Kronborg slot.**

La costruzione del castello di Krogen risale alla prima metà del Quattrocento da parte del re danese Eric di Pomerania; attorno al 1580 fu ampliato, a causa della posizione strategica vicino alle coste svedesi, e divenne una vera e propria fortezza, denominata Kronborg; qui fu ambientata la vicenda di Amleto, che rappresenta la ragione principale del turismo internazionale, ma il castello è più noto ai danesi per la sua importanza storica e per ospitare, nei sotterranei la statua dell'eroe danese, Holger Danske (Holger il danese). A questo personaggio è legata una leggenda secondo la quale il guerriero sarebbe pronto a risvegliarsi qualora la Danimarca si trovasse in pericolo.

Il parcheggio è proprio sul molo, di fronte si ammira il castello e la costa svedese, che dista da qui solo 4 km, sono le h.18, attendiamo... il cielo si apre... la Svezia si colora di rosso, la luna comincia a salire e si specchia nel mare, siamo incantati, ammiriamo dal camper la "salita" della luna in cielo, il tutto con il castello illuminato sullo sfondo.

Finiamo la giornata così.

KRONBORG SLOT, località HELSINGOR, parcheggio gratuito, scarico grigie e nere ma non carichiamo dato l'uso dubbioso del rubinetto, no elettricità.

N 56.04199 -E 12.61618



Km oggi 79

GIOVEDÌ 18 AGOSTO 2011 HELSINGOR, ROSKILDE, SEGNLANDET LEJRE, KORSOR, STOREBAELT, EGESKOV SLOT.

Stamani ci svegliamo di nuovo con il sole...decidiamo di non visitare il castello anche perchè non abbiamo sentito parlare benissimo dell'interno così facciamo cs e si parte. Non so se a torto o a ragione ma abbiamo l'impressione di essere in ritardo sulla tabella di marcia.

Raggiungiamo Roskilde in un'ora, parcheggio sul fiordo, vicino al museo vichingo.

[ROSKILDE, parcheggio gratuito sul molo di fronte museo navi vichinghe, possibilità di pernottamento.](#)

[N 55.64886-E 12.07835](#)

Con le bici raggiungiamo il duomo, è un po' salita ma molto vicina, esiste comunque un parcheggio proprio sotto.

La Domkirke compare nella lista dell'Unesco ed è stata la prima ad essere stata costruita in mattoni rossi. Iniziata nel 1170 da Absalon, vescovo fondatore di Copenaghen, è stata poi rinnovata nei tempi. Particolari le guglie appuntite, ad ago.

E' famosa per essere luogo di sepoltura di 39 fra regine e re danesi fra cui Harold Dente Blu (Bluetooth) e la regina Margrete I, vi sono all'interno numerose tombe ed imponenti sarcofagi. Molto bello l'organo del 1554 e l'orologio con figure di legno.

L'entrata è a pagamento, 120 dkk, circa 17,00 euro.

Torniamo al molo e diamo un'occhiata al museo che non visitiamo, ma facciamo fotografie alle navi.

In realtà ci sembra di capire che l'entrata è a pagamento ma si può entrare da dietro, ci sono solo cartelli che "pregano cortesemente di non passare da certe zone se non muniti di biglietto".

Dopo pranzo abbiamo intenzione di visitare il villaggio vichingo consigliato da amici che dista 11 km a sud.

Attraversiamo una zona molto bella, aperta campagna, addirittura in bosco fittissimo e un enorme campo da golf, intorno animali ovunque e piste ciclabili.

Arriviamo nel parcheggio sterrato di questo villaggio.

[SAGNLANDET LEJRE, FORSOGCENTER, SLANGE ALLEN 2, LEJRE](#)

[villaggio vichingo dell'età della pietra e del ferro](#)

[entrata 3 adulti e un bimbo 460 dkk, circa 65,00 euro.](#)

Ci viene consegnata una mappa del parco, davvero immenso. Appena entrati veniamo lanciati in un'altra era; tutti sono vestiti con abiti vichinghi. Nel villaggio ricostruito vivono e passeggiano dei bambini, un signore ci spiega che questo è un gruppo scolastico che rimarrà 4 giorni e vivrà come ai tempi dei vichinghi. Ci invitano infatti ad assistere ad un momento di scambio di merci.

Proseguiamo, Gianni e Chry provano l'esperienza di un bel giro su una vera canoa, salirci

è una cosa davvero complicata!!!

Facciamo lunghe passeggiate nei prati in mezzo agli animali liberi, caprette, pecore e anche tori!!!

Assistiamo a varie lavorazioni del ferro e della creta ed entriamo in capanne e casette. Davvero divertente ed educativo.

In realtà ci sarebbero molte attività da fare in gruppo ma oggi ci siamo solo noi, va bene lo stesso. Fra l'altro il tempo è splendido e il parco davvero rilassante.

Ripartiamo e siamo alle h.18.15 a Korsor, dove si trova anche un'area di sosta, punto strategico per fare le foto al **ponte Storebaelt**. Verranno davvero belle grazie a questa splendida giornata.



KORSOR, aa di fronte al ponte Storebaelt.

N 55.32664 -E 11.13190

Entriamo sul ponte dal casello, scegliamo "manual" e qui, pagando in euro e ricevendo il resto in corone saremo fregati di ben 13,00 euro, non sappiamo se casualmente o no.

Naturalmente tornare indietro non si può. Consigliamo a tutti di pagare sempre in corone!!! Che rabbia, comunque il pedaggio è di 335 dkk.

Percorriamo così questo bellissimo ponte, struttura di collegamento automobilistica e ferroviaria che unisce l'isola di Selandia all'isola Fionia.

Ha una struttura molto particolare ed è relativamente nuovo in quanto finito nel 1998.

Lo considero un ponte diviso in tre parti: - la parte sospesa con piloni e cavi, - la parte dell'isolotto di Strogo, con faro e piccola casetta talmente belli da sembrare finti, - la parte finale. Totale circa 14 km.

Siamo sull'isola Fionia (Fyn), seconda isola danese.

La meta è Egeskov Slot, ma non seguiamo il navigatore che ci farebbe entrare in autostrada fino a Odense per poi scendere a sud; prendiamo la strada alternativa passando per Orbaek.

Raggiungiamo con facilità il parcheggio del castello, ci sono altri 3 camper, è segnalato il divieto di campeggio ma noi pensiamo che sia inteso come divieto di "campeggiare".

C'è un tramonto splendido, ceniamo e la notte passa serena.

EGESKOV SLOT, parcheggio gratuito castello, possibilità di pernottamento

N 55.17372 -E 10.49342

Km oggi 220

VENERDÌ 19 AGOSTO 2011 EGESKOV SLOT, ODENSE, ARHUS.

Stamani sentiamo piovere e ce la prendiamo con molta calma.

Alle h.10 continua a piovere e ci sono 15°, mentre decidiamo il da farsi (la visita al parco non è certo economica e sarebbe un peccato farla con la pioggia) smette di piovere.

Perfetto. Alla cassa facciamo i biglietti solo per la visita al parco che offre già tantissimo avendo già visto l'interno del Friederiksborg.

Il castello di Egeskov è sicuramente uno dei più belli della Danimarca, costruito intorno al 1550 su piloni di legno di quercia e sulle rive d un lago.

Il parco è davvero particolare, infatti comprende un grande varietà di svaghi e interessi, dai numerosi giardini a tema, due labirinti, giochi "antichi" per bimbi e ragazzi, un ponte tibetano, la casa dei giochi con bambole e oggetti datati, e i vari interessanti musei delle autovetture, moto, biciclette, veicoli in genere, infine il museo Falk, i vigili del fuoco danesi che si occupano anche di servizi ambulanza e protezione civile.

Per la visita completa ci vogliono 185 dkk, per il parco e museo spendiamo 150 dkk adulto e 85 dkk bambino.



Davvero una bella mattinata, pranzo sul camper, inizia a piovere.

Ripartiamo destinazione Odense, piove ma smette appena dobbiamo scendere, la fortuna continua ad assisterci.

ODENSE, parcheggio pagamento vicino centro città, biglietto macchinetta 7 dkk\h.

N 55.39987 -E 10.39148

Odense, città nativa dello scrittore HC.Andersen

copia, incolla: Handersen (Odense, 2 aprile 1805 – Copenhagen, 4 agosto 1875) fu uno scrittore e poeta danese, celebre soprattutto per le sue fiabe. Tra le sue opere più note vi sono La principessa sul pisello (1835), Mignolina (1835), La Sirenetta (1837), Il soldatino di stagno, Il brutto anatroccolo e la La piccolo fiammiferaia (1845).

Percorriamo un piccolissimo tratto e siamo già sulla via, pulita e tranquilla, sul retro della HC.Andersen Hus, la casa dove Andersen naque, di fronte si trova un negozietto carino di souvenir; indirizzo Bang Boder 29.

Sul lato opposto si trova la zona dove si svolgono spettacoli tratti dalle favole dello scrittore, il tutto in mezzo ad un laghetto contornato da un prato fiorito e curato.

A breve raggiungiamo Vastergate, la via principale, con negozi e locali, pedonale, dove ci imbattiamo anche nella statua del soldatino di stagno e nella casa dove Andersen visse fino a 14 anni, prima di trasferirsi a Copenhagen.

La percorriamo tutta ed abbiamo modo di ammirare la cattedrale di San Canuto, Sankt Knuds Kirke in Klosterbakken 2, importante chiesa gotica che conserva le spoglie di Canuto, re e santo patrono della Danimarca, e la piazza del municipio, la Radhus Plads.

In tutto il percorso siamo allietati da spettacoli, musica e banchetti, per lo più a tema vichingo, compresa la lotta fra personaggi dell'epoca, perchè siamo nel bel mezzo del Bomsterfestival nordisk mytoligi vhe si svolge dal 17 al 20 agosto!!!

Ma la cosa che più ricorderà Alex sarà il banchetto di bicchierini di carta pieni di carotine fresche che davano in omaggio per la sensibilizzazione sulla buona alimentazione...infatti tutti, passeggiando, sgranocchiavano carotine...

In un banchetto vichingo acquistiamo la testa di un Dio Norvegese che ora ci osserva in sala vicino alla statua del Gargoiles Pensateur acquistato a Le Mont Saint Michel.

Bellissimo giro, soddisfatti ripartiamo, saliamo sul camper e.... piove!!!!



Prima di entrare in autostrada facciamo uno spesone al Lidl locale.

Attraversiamo l'ennesimo ponte, il Lillebaelt che collega l'isola alla terraferma, [entriamo quindi nello Jutland o Jylland in danese.](#)

Raggiungiamo Aarhus, seconda città danese e ci rechiamo al Den Gamle by, per vedere prezzi, orari, possibilità di parcheggio e distanza dal porto dove pernosteremo...

Raggiungendo il porto decidiamo che vista la distanza e le salite non è il caso di raggiungere il sito in bici. Cerchiamo l'area segnalata ma, come avevamo letto, a causa di lavori ci sono stati degli spostamenti; infatti, dopo un po', notiamo dei camper poco distanti, addirittura un conoscente di Genova!!!

Cena con vista mare, notte con il suono dell'acqua che si infrange sul molo.

[ARHUS, parcheggio al porto, notturno gratuito, a diurno pagamento.](#)

[Coordinate ad oggi, probabile cambiamento](#)

[N 56.15670 -E 10.21448](#)

Oggi giornata piovosa, ma non ne abbiamo preso neanche una goccia!!!

Km oggi 180

SABATO 20 AGOSTO 2011

ARHUS, EBELTOFT, GRELEN.

Oggi è proprio una bella giornata, alle h.9.30 parcheggiamo il camper ed entriamo nel Den Gamle by, *copia e incolla: A differenza della maggior parte dei musei all'aperto, che rappresentano la vita rurale, Den Gamle By rappresenta, al contrario, la vita cittadina, ed è – come tale – il più antico museo del genere.*

Nel museo si trovano: un ufficio postale, un ufficio della dogana, una scuola, un teatro, 5 giardini, 10 tra botteghe e drogherie, 26 o 27 fra stanze e cucine e 34 fra officine e laboratori di artigiani.

Molti di questi edifici – per lo più con facciate a graticcio – sono aperti al pubblico, che può così visitare le stanze decorate nello stile originale.

A fare da “contorno” vi sono poi degli “attori” vestiti con i costumi d'epoca da mercante, fabbro, ecc.

L'entrata costa 125 dkk a testa, gratis sotto i 17 anni.

Bello il parco giochi "antico", l'esposizione di giocattoli, la zona "magica".

E' diviso in 3 zone: 1700-1800 \ 1927 \ 1974 (in fase di costruzione).

DEN GAMLE BY, parcheggio gratuito

N 56.16020 -E 10.18948

Siamo nuovamente sul camper per il pranzo e pronti a ripartire.

Raggiungiamo Ebeltoft, sulla costa est dello Jutland, si trova in una baia, davvero splendida. Il sole oggi fortissimo ed il cielo blu rendono tutto ancora più bello.

Sembra un posto turistico ma anche "di un certo livello", le casette sulla spiaggia sono davvero chic!!!

Siamo qui per vedere la *nave vichinga più lunga al mondo, Fregatten Jylland, visitabile*, noi però ci limitiamo a fotografarla e a passeggiare sul molo, troviamo anche un punto "sportivo" cioè attrezzi ginnici che ci divertiamo ad usare.

EBELTOFT, parcheggio gratuito nave vichinga

N 56.19903-E 10.67562

Davvero una bella baia, forse un pò troppa turistica per i nostri gusti.

Il tempo è davvero splendido... non resistiamo... 240 km ci separano da Grenen... partiamooooooooooooo!!!!

Non avevamo idea di raggiungere già oggi la punta massima della Danimarca ma il camper parte e non si ferma più, siamo emozionatissimi, questa è la meta più importante di tutta la vacanza.

Lo sguardo è sempre puntato in alto, ad osservare le nubi che passano e scorrono...

La vegetazione cambia, grandi alberi si alternano a cespugli ma poi lasciano spazio a quest'ultimi.

Passiamo Skagen, il faro e raggiungiamo il parcheggio, quello asfaltato nella zona camper è tutto pieno, allora ci posizioniamo in quello sterrato accanto.

GRELEN, parcheggio gratuito a pagamento dalle h.9 alle h.18, 12dkk\h, possibilità pernottamento

N 57.73944 -E 10.63122

Con le infradito ai piedi saliamo la piccola collinetta, uno spettacolo si apre davanti a noi!!!

Un'immensa spiaggia piatta che termina nel "dito" che tanto desideravamo attraversare.

Ed ora siamo qui!!!

La passeggiata dura circa 20' percorsi con tutta calma assaporando il momento, il mare è calmo, c'è vento ma non troppo, molte navi in lontananza, cielo limpido.

Senza premura superiamo la spiaggia toccando la fine del dito, dove il Mare del Nord (Kattegat) si scontra con il Mar Baltico (Skagerrak).

Emozionati ammiriamo lo "scontro" che oggi, data la pacatezza del mare è più un "incontro", facciamo molte foto, tutti con i piedi a bagno!!!



Un ragazzo gentilmente ci fa una foto, scopriremo dopo essere un camperista di Col. Davvero una sensazione unica... ce la godiamo il più possibile per poi tornare indietro e raccogliere, dentro uno straccetto di fortuna un pò di sabbia da portare a casa come ricordo. Dormiamo qui, con il faro in lontananza, ammirando uno splendido tramonto. Km oggi 296

DOMENICA 21 AGOSTO 2011

GRELEN, TILSANDEDE KIRKE, RABJERG MILE.

Nuovamente sole, oggi il programma è di lasciare qui il camper e raggiungere Skagen in bici. Paghiamo il biglietto e sotto un bel sole raggiungiamo questa graziosa cittadina a soli 3 km da Grenen.

Parcheggiamo le bici e a piedi percorriamo la pedonale, peccato però che essendo domenica è quasi tutto chiuso.

Troviamo un negozietto di antiquariato che vende le cose più strane ed acquistiamo un oggetto per la veranda di casa, dopo di che arriviamo al porticciolo, dove ammiriamo i bei ristoranti e i take-away sul mare.

Cerchiamo anche la famosa fabbrica-pasticceria ma non la troviamo, sarà chiusa, peccato.

Torniamo al camper attraverso la stessa ciclabile dell'andata, e ripartiti ci fermiamo a fare due foto sotto il **faro (2 dkk a testa)** mentre i ragazzi salgono in cima e scattano foto di un paesaggio davvero imperdibile!!!



Torniamo al porticciolo per acquistare un pranzetto take-away da consumare sul camper, un po' deludente a parte il pesce fritto.

Qui Chry mangerà il wurstel più caro e più piccolo mai assaggiato (5 euro)!!!

Da qui solo 3 km ci separano da **Tilsandede Kirke**, durante il tragitto notiamo la possibilità di arrivare qui anche in bici.

“copia incolla”: Questa chiesa di San Lorenzo, patrono della gente del mare, fu costruita, probabilmente, nella seconda metà del XIV secolo, e fu la più grande nella regione di Vendsyssel. La sabbia che caratterizza il paesaggio di questa zona, spinta alla deriva dal vento, cominciò a sotterrarla nel secolo XVI. La congregazione ecclesiastica scavò allora un sentiero affinché i fedeli potessero assistere alle celebrazioni. La lotta contro la sabbia

continuò fino al 1795, anno in cui la chiesa fu chiusa per decreto reale. Oggi giorno solo la torre dell'antica chiesa è visibile.

Si raggiunge dal parcheggio attraverso una breve piacevole passeggiata, l'entrata è a pagamento, 10dkk.

*TILSANDEDE KIRKE, parcheggio gratuito ,chiesa insabbiata
N 57.71428 -E 10.54406*



Percorriamo 11 km raggiungiamo le dune Rabjerg Mile.

Parcheggiamo in uno uno degli spazi appositi, intorno non c'è nulla, solo vegetazione bassa, nel mezzo del quale emergono queste dune, che sembrano essere nel posto sbagliato, poste lì per caso.

Saliamo e la memoria va alla Tunisia, ma la sabbia è diversa, finissima anche questa ma di un colore diverso, con striature nere.

“copia incolla”: Råbjerg Mile, il piccolo Sahara danese.

Un'area vasta due chilometri quadrati che la forza del vento sposta ogni anno di 15 metri verso est. Dune mobili che si insidiano fra la vegetazione tipica delle zone nordiche creando un effetto suggestivo.

Davvero scioccante, bellissimo, camminiamo senza meta, si perde la nozione del tempo e del luogo.



RABJERG MILE, parcheggio gratuito dune mobili

N 57.65445-E 10.40886

Oggi in programma abbiamo la ricerca di un campeggio con mega docce e possibilità di usare lavatrici. Il campeggio trovato sarà una vera sorpresa, ha tutto: minigolf, piscina interna ed esterna, parco giochi, campetto di calcio, cucine enormi, bagni grandi e bagni famiglia, lavatrici, asciugatrici, possibilità di stirare (io non ci penso neanche!!!), wifi etc. All'ingresso ti consegnano una card da utilizzare per docce e lavatrici.

Non è economico, anzi, ma ha tutto quello che ci serve.

Mentre noi ci occupiamo delle lavatrici i ragazzi sotto una leggera pioggerella giocano a calcio. C'è una quiete assordante.

Andiamo al market dove acquistiamo una bottiglia di birra Skagen ad un prezzo assurdo.

La signora al banco ci propone di prendere uno dei dolci, tipo crostate, intere, da portare via. Noi non capiamo, chiediamo quanto costa, lei dice :”no no pay... welcome!!!”

Ci spiega a gesti che è ora di chiusura, che lei sarebbe costretta a portarla a casa e poi ingrasserebbe, così ha piacere di regalarla.

Noi siamo imbarazzati, accettiamo, è davvero cortese, ordiniamo anche il pane per domani. Mangeremo la crostata a cena, freschissima ed ottima.

L'espressione “you welcome!!!” la troveremo spesso rivolta a noi da parte dei danesi, è un benvenuto un po' speciale.

Serata fra docce, lavatrici, cena e film, il tutto sotto una leggera pioggia che batte sul camper. Più bello di così...

RABJERG MILE, località RABJERG MILE, campeggio con servizi vari, piazzole enormi con siepe altissima, cs gratuito, lavatrice 35 dkk, doccia 5 dkk\3min, in 4 compreso tutti servizi utilizzati con la carta apposita e wifi, dkk 511.

N 57°39'324" -E 10°27'054"

Km oggi 30

LUNEDÌ 22 AGOSTO 2011

RABJERG MILE, RUBJERG KNUDE, LOKKEN, BLOKHUS, BOVBJERG FYR.

Solo oggi ci accorgiamo che è cominciata la discesa!!!

Al campeggio ci preparano il conto, senza la cifra della Camping Card, dicono non essere obbligatoria. Il tempo è nuovamente bello ma un po' ventoso.

La meta è il faro insabbiato, circa 60 km a sud, passiamo da Hirtshal, eventuale sosta programmata nel caso di brutto tempo. Qui c'è l'acquario più grande del nord Europa, inoltre famoso il grande faro e il porto da dove partono navi per la Norvegia.

Lo spettacolo prima di raggiungere Rubjerg Knude è da photoshop, normalissimo panorama nordico con in lontananza una duna di sabbia ed in mezzo un faro.

Parcheggiamo e a piedi attraverso un sentiero che si snoda attraverso la bassa vegetazione, raggiungiamo la sabbia ed iniziamo a salire, proprio come ieri, la differenza è che oggi il vento è fortissimo, abbiamo tutti cappello ed occhiali ma non basta.

La vista dall'alto è da infarto, il mare è a poca distanza, vicino a noi il Rubjerg fyr, con ancora vicino pezzi di legno, si presume, appartenenti alle casette che riposano sotto la sabbia.

Nel 1900 il faro era visibile in lontananza dal mare, la sua luce fu spenta nel 1968, infatti una duna mobile alta 90 m gli si era formata davanti ciò non consentiva più alla luce di segnalare la baia. Nel frattempo la duna si è ulteriormente spostata, insabbiando anche il retro, case comprese.

La visita è veloce, non si riesce neanche a tenere gli occhi aperti e la sabbia che vola sulla pelle fa l'effetto di piccoli coltelli. Però ne vale la pena.

Scendendo le gambe si immergono nella sabbia, che strana sensazione.

Tornati al camper ci mettiamo un po' a scrollarci dalla sabbia, l'abbiamo anche dentro le orecchie!!!



*RUBJERG KNUDE, località LONSTRUP, parcheggio gratuito faro insabbiato
N 57.45054 -E 9.78136*

E' quasi ora di pranzo, decidiamo di arrivare ad una delle famose spiagge raggiungibili con il camper.

Arriviamo a breve a **Lokken**, entriamo in paese, turistico, ma ne usciamo subito alla ricerca della spiaggia. Troviamo poco dopo, una rotonda, direzione mare... l'asfalto finisce e... un'immensa spiaggia si estende davanti a noi, un po' titubanti ci immettiamo con il camper, lo fanno tutti ma che strana impressione!!!

Macchine e camper fermi a pochi metri dal mare, molte persone con aquiloni, giochi, nel silenzio assoluto, si sente solo il vento che soffia.

Pranziamo qui, sul camper, la sabbia sotto le gomme, il mare davanti a noi.

Dopo pranzo finalmente possiamo montare l'aquilone comprato per l'occasione, ci mettono un po' i miei uomini a capire il funzionamento ma poi vola che è una meraviglia.

Che bello stare tutti scalzi nella sabbia morbida. Io naturalmente faccio foto e raccolgo un sacchetto pieno di conchiglie. Che pace, vento, cielo blu, mare azzurro.

Surfisti e macchinine a 4 ruote volano sulle onde e sulla spiaggia.



*LOKKEN, spiaggia, coordinate prese per sbaglio alla rotatoria
N 57°21,607 -E 9°42,524*

Ripartiti passiamo anche da **Blokhus**, spiaggia dalle stesse caratteristiche, dove un furgoncino con pesce fresco ci scappa per un soffio!!!

Ripartiamo direzione Ferring, meta notturna, ma vogliamo fare la zona dei laghi quindi allunghiamo un po' ed impostiamo noi sul navigatore tutto il tragitto: Ejerritslev, Frostrup, Thisted, segnalata come strada panoramica.

In realtà la strada è un po' noiosina, ma sarà uno spettacolo dopo, nel tratto Hurup, Odby, Lemvig. Qui intorno a noi solo natura, vegetazione, poche case, km di nulla.

Arriviamo a Ferring dopo le h.20, un paesino davvero particolare anche se a quest'ora non c'è anima viva e sembra un paese fantasma.

Ci sono casette carinissime, vicine al mare, immerse in una pace assoluta.

Per tutto il viaggio ci siamo chiesti se gli abitanti di questi luoghi siano consci della fortuna che hanno.

La vera caratteristica è il faro **Bovbjerg Fyr** che si raggiunge attraverso una strada sterrata e si trova in cima ad una scogliera.

C'è solo un camper e 3 macchine con dei ragazzi che fanno parapendio.

Abbiamo beccato il momento del tramonto che è davvero infinito, infatti Gianni scende e scompare alla ricerca dell'inquadratura migliore, le foto saranno fantastiche.

Chry cerca di scendere dalla scogliera ma finisce impantanato, sporcandosi gravemente i pantaloncini bianchi del Copenaghen appena acquistati.

Lo spettacolo di luci si protrae fino alle h.22.30, noi qui ceniamo e pernottiamo, sui campi accanto i contadini lavorano fino a notte, questa è la serata più bella della vacanza.



BOVBJERG FYR, località FERRING, faro

N 56.513393 -E 08.118208

Km oggi 292

MARTEDÌ 23 AGOSTO 2011

BOVBJERG FYR, THIBORON, SONDERVIG, BILLUND, JELLING, BORKOP.

Nuovamente tempo splendido, qui il silenzio è davvero assordante.



Gianni e Chry scendono, questa volta con la corda, sulla spiaggia e risalgono agevolmente, la discesa si può intraprendere anche attraverso degli scalini. Mentre noi organizziamo il programma di oggi i ragazzi salgono sul faro (20 dkk). Dobbiamo tornare un pò indietro perchè è nostra intenzione vedere "la casetta delle conchiglie".

Attraverso una striscia di terra con il mare ai due lati raggiungiamo la cittadina portuale ed industriale di Thiboron, dove si trova la **Sneglehuset**, in pratica **una casetta sul mare con la facciata totalmente decorata con conchiglie, raccolte, collezionate e lavorate dal proprietario come regalo a sua moglie, in 25 anni.**

Davvero particolare, visitabile l'interno.

SNEGLEHUSET, località THIBORON, casa di conchiglie

N 56.69641 -E 08.20088

A pranzo arriviamo a Sondervig, parcheggiamo in uno dei vasti parcheggi gratuiti. E' una cittadina di mare turistica, con negozietti e localini, noi siamo qui per visitare il **Sandskulptur Festival 2011**, in pratica il festival delle sculture di sabbia che tanto ci incuriosisce.

Al contrario di quanto credevamo non è sulla spiaggia, ma in un piazzale adibito.

L'entrata è a pagamento, 40 dkk adulto - 20 dkk fino a 12 anni.

Il tema cambia ogni anno, quest'anno è "l'Impero romano"!!!

Rimaniamo estasiati da queste opere d'arte, create da artisti di tutto il mondo, enormi statue in una scenografia quasi cinematografica.

La sabbia è particolare, rossastra. Per cogliere la precisione delle opere bisogna osservarle con molta attenzione nei particolari.

All'uscita troviamo la spiegazione sulla creazione, in inglese, ma comprensibile.

Il festival dura da giugno ad ottobre, meteo permettendo.

Le sabbia viene trasportata qui e grazie a dei sistemi relativamente semplici, vengono create le sculture a base di sabbia ed acqua.



SONDERVIG, parcheggio gratuito per visita cittadina e festival delle sculture

N 56.12188 -E 08.1162

Tornando al camper in zona Bowling, notiamo dei giochi di tutti i tipi, fra cui anche un minigolf ma vero!!! Alex sceglie l'elastico Superjumper, Gianni e Chry provano il Segway, uno strano manubrio con 2 grandi ruote e motore elettrico.

Alla fine, vista la semplicità anche Alex ci farà 3 giri, dkk 50 a testa.

Sono ormai le h.16, la prossima meta è Billund-Legoland.

Come al solito percorriamo la strada che più ci aggrada, quindi attraversiamo il Ringkobin Fjord, con casette di paglia davvero carine.

Ci rendiamo conto che la costa ovest è una lunga infinita spiaggia con alle spalle una lunga infinita duna di sabbia ed al di là la strada.

Piccole stradine laterali consentono di raggiungere a piedi la spiaggia totalmente deserta.

Da Norre Nebel, il navigatore ci fa attraversare stradine assurde in piena campagna, incontrando spesso pascoli con animali, mezzi agricoli e casette fantastiche.

Arriviamo a Legoland, sperando di sfruttare l'entrata gratuita di cui abbiamo sentito parlare ma destino vuole che oggi non è prevista.

Per poter vedere Legoland da fuori abbiamo anche dovuto pagare il parcheggio!!!

[LEGOLAND, località BILLUND, parcheggio pagamento](#)

[N 55.73872 -E 09.12319](#)

Dopo un breve consulto se tornare o no domani ci viene confidato dai ragazzi che la visita per loro non è necessaria e possiamo volare per altri lidi.

A breve raggiungiamo il paese di Jelling, qui è nata la monarchia più antica del mondo ancora attiva.

Siamo qui per ammirare la chiesa romanica (costruita al posto della vecchia in legno), i tumuli scalabili, e le pietre runiche che attraverso le incisioni ricordano di come re Harald, figlio di Gorm, abbia unificato Danimarca e Norvegia in un'unica fede cristiana.

Il soprannome Dente Blu, ossia Bluetooth, del re Harald, viene usato dall'omonima tecnologia in quanto, come il re, "comunica ed unifica i popoli".

[SITO PIETRE RUNICHE, località JELLING, parcheggio gratuito tranquillo senza servizi, bagni trovati chiusi](#)

[N 55.75882 -E 9.42102](#)

Siamo sfortunati, le pietre runiche sono in fase di restauro per creare una copertura in vetro e sono totalmente avvolte in teloni. Peccato.

Abbiamo assolutamente bisogno di fare cs, la rete autostradale è totalmente assente sulla costa ovest, abbiamo chiesto ad un paio di campeggi di fare cs ma ci hanno fatto capire che è solo per chi pernotta.

Allora decidiamo di cercare in Campeggio sulla guida aree di sosta dove segnala anche i campeggi che fanno Quick Stop.

Ne troviamo uno poco distante, a Borkop, la strada per arrivarci è assurda ed il campeggio è davvero nascosta ma si rivelerà un'ottima sorpresa.

Sembra essere vuoto ma è enorme, ogni tipo di piazzole, sistemazioni, giochi, bagni, cucine, tutto nuovo e pulitissimo.

Sono le h.20, i ragazzi naturalmente giocano nel campetto, poi tutti facciamo una bella doccia e i piatti li lavo in queste cucine enormi, proprio belle e nuove.

[MORCHOLT, località BORKOP, campeggio con servizi vari, cs gratuito, lavatrice, docce a pagamento, piscina. IMPORTANTE! QUICK STOP dalle h.20 alle h.10, 120 dkk.](#)

[N 55.65146' -E 9.72250](#)

Km oggi 281

MERCOLEDÌ 24 AGOSTO 2011

BORKOP, ESBJERG, RIBE.

Dobbiamo uscire dal campeggio entro le h.10 per usufruire del Quick Stop, pagheremo solo 120 dkk più 20 dkk di docce. Davvero comodo.

Stamani attraversiamo nuovamente tutto lo Jutland da ovest ad est, però con l'autostrada per stringere i tempi prima di pranzo siamo ad **Esbjerg dove si trova il gruppo scultoreo Mennesket ved Havet** tradotto in "L'Uomo incontra il Mare".

L'opera si trova proprio sulla spiaggia di Saedding e consiste in quattro grandi statue di uomini che osservano il mare.

C'è un po' di vento, passeggiamo sulla spiaggia dove Alex fotografa una medusa gigante, morta poverina, effettivamente qui ce ne sono davvero tante.

Conosciamo una coppia con figlio di Trento, che incontreremo nuovamente nel viaggio.

Pranziamo sul camper,

[MENNESKET VED HAVET, località Esbjerg, spiaggia di Sedding, parcheggio gratuito.](#)

Raggiungiamo la cittadina di Ribe, parcheggiamo nell'area di sosta in centro.

[RIBE, area sosta in centro, su asfalto, bagni, cs completo, no elettricità, gratuita.](#)

[N 55.32471-E 8.75774](#)

Ribe è una cittadina caratteristica, sul fiume, le sue strade sono lastricate e vi sono più di 100 case a graticcio risalenti al medioevo, è considerata la città più vecchia della Danimarca, per noi sicuramente la più bella.

Importante la Domkirke, attualmente ponteggiata, e la sua torre alta 52m.

"copio incollo": la città più antica della Danimarca, conserva un fascino particolare, il suo porticciolo sul fiume navigabile e le sue strade antiche sono da non perdere. Una città dalla grande storia situata sulla sponda del fiume omonimo, sulla costa occidentale dello Jutland. La sua fondazione risale al 700 e la città divenne uno dei più importanti centri mercantili dell'Europa settentrionale.

A pochi km si trova anche qui un villaggio vichingo, il [Ribe Viking Center](#).

A piedi dal retro del parcheggio raggiungiamo la cattedrale che si trova nella piazza principale della cittadina, qui si trovano le Info e prendiamo la mappa della città.

Dalla stessa piazza parte la principale via della cittadina, la [Torvet](#), pedonale, con tanti negozi e localini, facciamo una bella passeggiata, incontrando anche il fiume e sul bordo uno dei tanti mercatini dell'usato tipici, è chiaro che per i danesi ogni oggetto ha la sua storia, la sua importanza, una vita passata e futura. Ci concediamo un gelato e un giretto in un negozio particolare, ottimi prezzi e cosine utili ed inutili, qui incontreremo l'unica danese nevrotica di tutta la Danimarca, davvero odiosa.

Torniamo al camper, ci riposiamo un poco ed alle h.18.30 organizziamo un piccolo aperitivo così da poter essere puntuali alle h20 alla famosa ronda, imperdibile, che parte dalla piazza della cattedrale, precisamente dall'antico locale Weisstue.

Siamo un bel gruppetto, compresa la famiglia trentina. Ci raggiunge a breve l'antico guardiano, vestito con abiti storici e passeggiando per la cittadina racconta antiche storie intonando canzoni dell'epoca.

Purtroppo è solo in lingua inglese, noi non capiamo praticamente nulla, ma il giro è davvero suggestivo, effettuato sotto una leggera pioggia abbiamo la possibilità di attraversare i piccoli vicoli della cittadina fotografando scorci suggestivi e soprattutto i famosi nidi di cicogna sui tetti e le famose porte colorate.

Non è ancora buio ma lo diventerà prima della fine del giro, le finestre delle case, tutte senza tende lasciano intravedere l'interno, molto intimo, illuminato da luci soffuse o candele. Questa cittadina è fantastica, ha un qualcosa di magico, davvero imperdibile.

Torniamo al punto di partenza e poi al camper, dove la gentile famiglia trentina ci offre un bicchiere di ottimo vino. Cena, partita a carte, ottima nottata.

Km oggi 148

GIOVEDÌ 25 AGOSTO 2011

RIBE, ISOLA MANDO, ISOLA ROMO (LAKOLN), HOJER, rientro in

Germania: SCHLEWING.

Siamo davvero stanchi, dormiamo infatti fino alle nove passate sotto uno splendido sole. Oggi cambiamento di programma, aggiungiamo una meta al giro!!!

Siamo infatti nella zona del [parco nazionale del Vadehavet](#), territorio acquitrinoso che si estende per 1200 kmq, altamente instabile perchè sottoposto all'azione di alte maree che hanno corroso i terreni. All'interno del parco vive una ricca fauna, in particolare uccelli e numerose specie di piante.

Simbolo della zona è l'**isola di Mando**, dov' è sito l'unico piccolo omonimo paese con 40 abitanti.

L'isola dista 23 km da Ribe e si raggiunge attraverso una lingua di terra soggetta appunto ad alte maree e quindi inaffidabile per quanto riguarda la viabilità.

Per questo motivo esiste un trattore, simile a quello di Skagen che parte dalla terra "ferma" e raggiunge l'estremità dell'isola. Dall'unica strada passiamo dall'imbarco ma gli orari (9.30-10.00-13.00) non corrispondono alle nostre esigenze, quindi con il camper raggiungiamo l'inizio della lingua, non osiamo continuare anche se nel frattempo passa una macchina e sappiamo esserci un campeggio sull'isola, ma ci sembra quasi di invadere uno spazio naturale, in una giornata meravigliosa, caldissima, un silenzio irreale.

Facciamo così l'unica cosa sensata, molliamo il camper da un lato e continuiamo in bici. La strada è sterrata, da entrambi i lati c'è acqua, paludosa con tantissimi animaletti che nuotano, in alcuni punti l'acqua ha avuto la meglio allagando la strada e con le bici faticiamo un pò perchè è alta anche 20 cm, ma che bello!!!

Il mare accanto a è fermo e paludoso ma di un limpido impressionante.

Incontriamo spessi mandrie di pecore che rimangono sulla strada fino al nostro passaggio per poi scappare di corsa impaurite.

Arriviamo alla fine dello sterrato e capiamo di aver raggiunto l'isola!!!

Siamo stanchissimi, soprattutto per il grande caldo!!!

Da qui possiamo anche vedere il grande mulino del paese, proseguiamo fino alle prime case ma poi torniamo indietro, siamo stanchi e vorremmo raggiungere l'isola di Romo.

Al ritorno l'acqua ai bordi non è più ferma, sembra quasi avvicinarsi alla strada piano, stesso effetto che vivemmo a Mont Saint Michel durante l'alta marea, abbiamo anche occasione di vedere il trattore che torna all'imbarco. Abbiamo percorso circa 10 km.



ISOLA DI MANDO, parcheggio prima della "lingua"

N 55.30172 -E 8.66290

Torniamo al camper alle h.13, impostiamo sul navigatore la prossima meta.

Raggiungiamo l'isola di Romo attraverso una striscia di terra, questa volta meno "naturale" di quella percorsa al mattino quindi chiaramente artificiale.

Il mare ai lati è davvero calmo, fermo da sembrare finto.

Alla fine della striscia si arriva dritti alla famosa spiaggia, dove finisce finisce l'asfalto.

Siamo sull'isola Romo.

LAKOLN, spiaggia, nessun bisogno di coordinate

Pranziamo in questa spiaggia davvero immensa, famosa per surfisti ed aquiloni, ma oggi la giornata bella e calda è totalmente senza vento quindi impossibile far volare anche brevemente il nostro aquilone... non importa, i ragazzi ne approfittano per una partitella a calcio a piedi nudi!!!

Salutiamo nuovamente la famiglia trentina che incontriamo da giorni nel nostro tragitto, facciamo una bella doccia per poi raggiungere la prossima meta.

Lo Hojer Molle è il più antico mulino a vento della Danimarca.

Purtroppo sono le h.17 e il mulino è chiuso (h.10/16) , però lo fotografiamo e visitiamo il bel garden situato davanti.

HOJER MOLLE, località HOJER, mulino a vento, nessun bisogno di coordinate



Spendiamo i pochi spiccioli di corone rimasti in un supermercato ed usciamo dalla Danimarca dopo 12 giorni. Siamo consapevoli di essere stati estremamente fortunati in tutto, meteo compreso. Prima di uscire fotografiamo ancora l'ultima casetta bassa con all'esterno un vero mercatino, splendida.

Per raggiungere la meta della notte il navigatore ci fa percorrere una strada esattamente sul confine danese - tedesco per molti km, è incredibile come già qui si noti il diverso stile di guida e si comincino a rivedere moto di grossa cilindrata.

La meta è l'area di sosta di Schleswig a circa 60 km, che raggiungiamo alle h.19, non c'è gestore e neanche possibilità di fare cs, molto spazio è allagato probabilmente da una pioggia recente. Siamo stanchi, ci posizioniamo. Qui sono tutti tedeschi e già riposano, in silenzio attacchiamo la corrente, cena e film.

SCHLESWIG, area sosta sul lago, su prato, bagni, cs completo, elettricità, euro 10 + euro 1 100l acqua + euro 1 elettricità.

N 54,52000 -E 9,59500

altra area vicino al paese: euro 12 N 54.51167 - E 9.56917

Km oggi 187



VENERDÌ 26 AGOSTO 2011 SCHLEWING, MAINSTOCKEIM.

Stanotte abbiamo dormito male forse a causa del cambio di clima.

Alle h.9 facciamo cs, paghiamo e partiamo, abbiamo intenzione di fare più km possibili.

Passiamo per Harburg attraverso il tunnel sotto l'Elba che delude Alex in quanto essendo un tunnel sott'acqua lui si immaginava una cosa fantascientifica, tutto vetri e luci e non una semplice galleria. Soliti rallentamenti per lavori. Hannover – Gottingen - Kassel.

Verso le h.11 ci accoglie la triste realtà, il caldo tremendo di cui ci avevano parlato esserci in Italia c'è anche qui ed a breve toccherà i 35°, un incubo per noi che oltre ad odiare il caldo arriviamo dal paradiso!!!

Fulda- Wurzburg, qui usciamo e cerchiamo un supermercato, entriamo così in questa bella città (già visitata lo scorso anno durante il viaggio sulla Romantische Strasse), un po' caotica da girare in camper alla ricerca di cibarie, ne usciamo subito dopo aver riammirato la Residenz.

Ci fermiamo in zona, a 20 km c'è un paesino con un'area di sosta segnalata .

Il paesino è semplice, l'area una sorpresa, bellissima, sul fiume, addirittura da qui parte una chiatte che trasporta persone e veicoli dalla parte apposta.



Davvero particolare, gestore disponibile, tutti gentili appena arrivati ci danno indicazioni sul cs, sono anche qui tutti tedeschi.

I ragazzi giocano a calcio nel vicino campetto, fa caldissimo ma è in arrivo un temporale, facciamo due passi poi ci chiudiamo in camper e si scatena l'inferno!!! Buona notte!!!

[MAINSTOCKHEIM, area sosta in paese,sul fiume, su prato, bagni, cs completo, elettricità, euro 5,00.](#)

[N 49.77173 -E 10.15595](#)

Km oggi 690

SABATO 27 AGOSTO 2011

MAINSTOCKEIM, ERDING.

Stanotte ha diluviato!!! Piove ancora al mattino, facciamo cs ed andiamo in paese a comprare brioches e pane.

Raggiungiamo Norimberga con l'autostrada, continua a piovere, meglio, così è più fresco. A Norimberga usciamo e troviamo subito un Aldi dove fare un po' di spesa da portare a casa, classica spesa tedesca.

Panino al volo e si riparte direzione Erding!!! Sì, i ragazzi hanno chiesto di poter passare nuovamente un po' di tempo alle terme, li accontentiamo.

Entriamo nella solita area alle h.15. Alla biglietteria delle terme paghiamo l'entrata, questa volta essendo sabato l'orario è diverso, h.9/23 ed anche il prezzo è di euro 4 in più a persona quindi euro 22,00/4h.

I ragazzi si divertono, noi ci beviamo una birra e facciamo uno spuntino con patatine al self service, poi sdraio e relax. Doccia calda ed alle 19.15 siamo in camper pronti per una bella cena e film.

TERME ERDING, in settimana euro 18,00 a persona per 4 ore, entrata possibile a Thermenparadies e Galaxi, tutto il giorno euro 25,00, entrata dalle h.14 alle h.21.

Lunedì prezzi speciali. We prezzi superiori (più euro 4 a persona) dalle h.9 alle h.23.

ERDING TERME, area sosta su ghiaia, euro 10,00, elettricità euro 1, carico euro 1, scarico grigie e wc.

N 48°17'32,3" -E 11°53'9,3"

Km oggi 280

DOMENICA 28 AGOSTO 2011

ERDING, MONACO, ANDECHS, VIPITENO.

Stanotte abbiamo avuto freddissimo...15° interni...per la prima volta in tutta la vacanza abbiamo acceso il riscaldamento!!!

Al mattino ci aspetta un bel cielo blu, freddino ma poi diventerà caldissimo!!!

Colazione poco sostanziosa, abbiamo in programma un "fuori programma", infatti Gianni vorrebbe tornare a Monaco, a pranzare nella birreria dove siamo stati lo scorso anno, la Hofbrauhaus. Facciamo cs e partiamo, solo 40 km ci separano da Monaco che troviamo vivibilissima e vuota essendo domenica.

Chiediamo info ad un tassista che ci informa che la domenica si può tranquillamente parcheggiare in centro, i parcheggi sono vuoti.

Quindi fermiamo il camper sulla Maximilian Strasse che si trova a ridosso della birreria.

Il centro è pieno di vita, torniamo alla Marienplatz sono passate da poco le h.11 e le statue del Glockenspiel Rathaus (grande costruzione in stile neogotico) hanno già fatto la loro comparsa sulla piazza per allietare i turisti.

Raggiungiamo la birreria, all'interno già molti turisti, giunti per ammirare questo luogo così particolare, gli interni, il garden e la cucina, qui sono davvero speciali. Si può pranzare e cenare assaggiando molte specialità ad ottimo prezzo il tutto accompagnato da fiumi di birra sulle note della famosa orchestrina locale.

copia incolla: la Hofbräuhaus (nome completo letteralmente Birrificio Nazionale della Corte in Monaco) è la più antica e celebre birreria di Monaco di Baviera, nonché una delle sette fabbriche di birra della città.

Oggi è proprietà del governo bavarese, mentre il prefisso Hof ("corte") indica che il locale e l'annessa fabbrica furono la birreria reale del Regno di Baviera.

Il birrificio gestisce il locale nel centro di Monaco, la Hofbräuhaus am Platzl, il ristorante Hofbräukeller e la seconda tenda più grande dell'Oktobert, la Hofbräu-Festzelt.

Fu fatta costruire nel 1589 dal duca Guglielmo V per evitare di dover acquistare la birra per il suo esercito al di fuori del regno, nella Bassa Sassonia.

L'apertura al pubblico avvenne solo nel 1828, con Luigi I di Baviera. Nel 1897 divenne proprietà dello stato bavarese e il birrificio situato nella parte retrostante dell'edificio fu trasferito in periferia per lasciare posto ad una nuova grande sala per gli ospiti.

Il 24 febbraio 1920 Hitler vi tenne uno dei suoi primi comizi enunciando i 25 punti programmatici del Partito dei Lavoratori tedeschi (che poi nei primi giorni di marzo divenne il Partito Nazionalsocialista dei Lavoratori tedeschi).

Vicino a noi un gruppo di spagnoli mangia e balla, un ragazzo si avvicina a Chry che oggi indossa una maglia con un diavolo, spiega che loro sono "fratelli" perchè il diavolo è il simbolo del loro gruppo nella Catalogna!!!

Mangiato e bevuto, spenderemo euro 44,00. Usciamo, mangiamo un gelato e si riparte, questa volta la meta è Andechs, paesino situato sul lago Ammersee, famoso per l'Abbazia e la birra.

copia e incolla. Il monastero di Andechs con il birrificio, il giardino della birra, il ristorante è un luogo d'incontro e di orientamento molto apprezzato che richiama numerosi visitatori. Merita sicuramente una visita anche la chiesa conventuale, costruita nel XVIII secolo in stile rococò da J.B. Zimmermann. Il giardino con erbe aromatiche e piante officinali, il tradizionale giardino del monastero, la distilleria, l'area dedicata all'apicoltura e il negozio fanno ugualmente parte della tenuta.

copia e incolla: Andechs è un monastero benedettino dalla storia lunga e venerabile, meta di un pellegrinaggio incessante fin dal XIV secolo. Andechs è il "Monte Sacro della Baviera", incastonato in un paesaggio verdissimo e incantevole, una regione di laghi e foreste a pochi minuti da Monaco.

Andechs è una delle più famose birrerie della Baviera, dove l'amore per la tradizione e un'esperienza plurisecolare si coniugano con una costante spinta all'innovazione e un tenace rispetto per l'ambiente. Al servizio dei pellegrini dal 1455, i frati lavorano da sempre alla produzione di birre di altissima qualità delle quali controllano l'intero ciclo produttivo.

Sarebbe stato bello anche pranzare qui, lo faremo un'altra volta.

Il grande parcheggio accanto a giochi e minigolf ci permette di parcheggiare agevolmente e a piedi saliamo brevemente verso la chiesa davvero maestosa.

Molte foto, la giornata è bella, il panorama splendido. Acquistiamo le varie birre del luogo e torniamo al camper.

Ci pervade la tristezza, ora siamo coscienti che ormai c'è solo il ritorno a casa.

Cerchiamo di rendere questi km più piacevoli possibili attraversando spazi infiniti di prati verdissimi, casette ordinate, campagne immense.

In lontananza le Alpi, si avvicinano, sono bellissime ma significa che anche l'Italia è vicina. Passiamo Partenkirchen, paese "gemello" di Garmish, famosi per i giochi invernali, ci fermiamo ad ammirare il famoso scivolo.

Passiamo il Fernpass, quindi per 2-3 km scendiamo con una pendenza al 16%, poco piacevole per i freni, alla fine siamo costretti a fermarci per farli raffreddare un pò.

Con la statale raggiungiamo Innsbruck sud, così facendo non paghiamo l'inutile bollino austriaco, saliamo sull'autostrada e alle h.19 siamo all'area di sosta di Vipiteno senza trovare coda nè traffico. Tutto perfetto.

[VIPITENO, area sosta TRUCKSTOP TOP, presso parcheggio camion, su asfalto, euro 13,00, elettricità, carico euro, scarico grigie e wc.](#)

[N 46.88509 -E 11.43257](#)

Km oggi 266

LUNEDÌ 29 AGOSTO 2011

VIPITENO, GENOVA.

Partenza, si torna a casa, c'è caldo, non siamo abituati, troviamo un pò di traffico dopo Bolzano, come sempre in questa zona.

Arriviamo a casa tardo pomeriggio, con noi bellissimi ricordi e la consapevolezza della fortuna che abbiamo avuto a vivere un viaggio così emozionante, la cosa più bella del ritorno è rivedere nostra figlia maggiore, lei ci mancava davvero.

Km oggi 503

KM TOTALI 5541

ABBIAMO SALTATO PER MANCANZA DI TEMPO E NON PER SCARSO INTERESSE:

GAVNO SLOT;
FREDENSBORG SLOT;
RORVIG CON IL MOLO DEI GRANCHI;
MARIAGER;
ALBORG;
TONDER E LA SUA BELLA APOTEKE

ANNOTAZIONI, IMPRESSIONI E CURIOSITA' :

IL CAMBIO PER NOI è STATO DI EURO-CORONE 1:7,30,
DURANTE IL VIAGGIO DIVIDEVAMO SEMPRE PER 7 PER FACILITARE IL
CONTEGGIO. CONSIGLIAMO VIVAMENTE DI PAGARE SEMPRE IN CORONE.

LE AUTOSTRADE NON SONO A PAGAMENTO, IN TUTTI GLI AUTOGRILL CI SONO
CAMPER SERVICE GRATUITI, COMODI, PULITI.
L'UNICO PROBLEMA L'ABBIAMO AVUTO UN GIORNO ATTRAVERSANDO LA COSTA
OVEST DELL JUTLAND, IN ASSENZA DI RETE AUTOSTRADALE.

I NEGOZI APRONO DALLE H.10 ALLE H.17 (ESCLUSO I POCHI CENTRI
COMMERCIALI), SONO ABBASTANZA CARI, BISOGNA FARE ATTENZIONE A CIÒ
CHE SI COMPRA.
DOPO LE H.17, IN GIRO NON C'È PIÙ NESSUNO, ED INCREDIBILMENTE LE LUCI IN
CASA VENGONO ACCESE TARDISSIMO, SI VEDRANNO VERSO LE H.21.30 LUCI
TENUE O CANDELE .

IL GASOLIO è UN po' MENO CARO CHE DA NOI MA LA COSA CURIOSA è CHE IL
PREZZO OSCILLA, E NON DI POCO, A SECONDA DEGLI ORARI. UNA MATTINA IL
DISPLAY SEGNAVA DKK 12,11 E MENTRE FACEVAMO I VARI CONTI è CAMBIATO IN
DKK 10,96... DA QUEL MOMENTO SIAMO STATI SEMPRE ATTENTI. IL MENO
PAGATO è STATO DKK 9,88.

SE NON AVESSIMO AVUTO IL NAVIGATORE SAREBBE STATO SPESSO DIFFICILE
TROVARE I SITI TURISTICI CHE SPESSO NON SONO SEGNALATI O SONO
SEGNALATI MALE. IN MOLTI POSTI TURISTICI NON CI SONO NEGOZI O BANCHETTI
DI SOUVENIRS... SEMBRA CHE NON ESISTA IL CONCETTO DI SFRUTTAMENTO
DEL TURISMO MANIACA CHE SI VIVE NORMALMENTE OVUNQUE.

CI SONO PISTE CICLABILI OVUNQUE, SPESSO UTILIZZATE DA CICLOMOTORI CINQUANTINI CHE VANNO AD UNA VELOCITÀ RIDICOLA E SPESSO ABBIAMO VISTO PERSONE SENZA CASCO.

MAI VISTE MOTO DI MEDIA O GROSSA CILINDRATA.

A COPENAGHEN ABBIAMO AVUTO MODO DI CAPIRE COME FUNZIONANO LE REGOLE IN BICI.

LE BICI HANNO STRADE APPOSITE AI LATI DELLE CARREGGiate E SEGUONO IL SENSO DI MARCIA DELLE AUTOVETTURE.

SE DEVONO ATTRAVERSARE LE STRISCE PEDONALI IL CONDUCENTE SCENDE E SPINGE LA BICI.

SE PER PASSARE UN PONTE BISOGNA PERCORRERE DELLE SCALE, QUESTE SONO PROVviste DI APPOSITI BINARI PER LE BICI.

NON SI PUÒ SALIRE CON LE BICI SUI MARCIAPIEDI PEDALANDO MA SOLO SPINGENDO, CHRY È STATO RIPRESO UNA VOLTA DA UN SIGNORE PER AVERLO FATTO!!!

PRIMA DELL'INGRESSO DI PAESINI E CITTADINE CI SONO DISSUASORI CHIAMATI "BUMP", SEGNALATI, E STRETTOIE SPESSO A SENSO ALTERNATO, TUTTO PER LA SICUREZZA STRADALE E PEDONALE.

LE CASE HANNO SPESSISSIMO PARETI VETRATE, QUESTO PER SFRUTTARE AL MEGLIO LA LUCE DEL SOLE CHE IN INVERNO È DAVVERO POCA.

PER ORGANIZZARE AL MEGLIO QUESTO VIAGGIO ABBIAMO SCRITTO PIÙ POSSIBILE INFORMAZIONI DALLA RETE MA NON ABBIAMO TRALASCIATO IL CARTACEO UTILIZZANDO:

GERMANIA KEI GUIDE;

COPENAGHEN E DANIMARCA della GIUNTI;

7400 AREE DI SOSTA GUIDA CAMPER EUROPA 2010 ed.IL CASTELLO, utile anche per i Quick Stop.

MA UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE VA' A TUTTI I REDATTORI E REDATTRICI DEI DIARI PUBBLICATI SU COL E SU ALTRI SITI, CHE ABBIAMO STAMPATO E LETTO DAVVERO TUTTI. GRAZIE A LORO IL VIAGGIO È STATO FANTASTICO. UN GRAZIE PARTICOLARE A MONICA, WOLF68 ED OBAOBA.

IL DIARIO È STATO SCRITTO CON MOLTA PASSIONE NEL TEMPO LIBERO, CERCANDO DI INSERIRE ANCHE QUALCHE NOTIZIA TROVATA IN RETE O SULLE GUIDE IN MODO DA DESCRIVERE AL MEGLIO I LUOGHI, CI SCUSIAMO PER EVENTUALI ERRORI OD OMISSIONI.

LA VITA È UN VIAGGIO, IL VIAGGIO È VITA.



Chi volesse contattarci può farlo : barbagianni7169@katamail.com